



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV Relazioni Sindacali**

- **CISL/FP**
- **UIL/PA**
- **CONFSAL/UNSA**
- **FLP**
- **CONFINTESA FP**

OGGETTO: Progressioni verticali 2026.

Si comunica che nella giornata di **mercoledì 20 maggio p.v., alle ore 12,30**, si terrà un incontro in modalità videoconferenza sull'argomento in oggetto.

Si trasmette la relativa documentazione.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
Zinno



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

CRITERI PROGRESSIONI VERTICALI

OGGETTO: Progressione tra le Aree per il passaggio di complessive 200 unità di personale appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno, di cui 165 passaggi dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari e 35 dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti.

Nella domanda il candidato deve dichiarare il profilo di ruolo per il quale intende concorrere. È possibile presentare la candidatura per un solo profilo di ruolo individuato esclusivamente tra quelli afferenti alla Famiglia professionale di appartenenza del dipendente.

Posti a disposizione

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI ASSISTENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI

Del contingente di **165** posti utili per le progressioni dall'Area degli Assistenti all'Area dei Funzionari, **1** posto è destinato ai passaggi del personale che presta servizio negli Uffici che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano.

Il restante contingente di **164** posti è così ripartito tra Famiglie professionali e profili di ruolo:

- Famiglia professionale amministrativa e della comunicazione: **82** posti:
funzionario amministrativo 82 posti
- Famiglia professionale economico- statistica: **62** posti:
funzionario economico 57 posti
funzionario statistico 5 posti
- Famiglia tecnico-informatica: **17** posti:
funzionario informatico 17 posti
- Famiglia professionale delle professionalità socio-assistenziali, culturali, linguistiche: **3**posti:
funzionario linguistico 3 posti

In considerazione della particolare situazione dei dipendenti appartenenti al profilo professionale ad esaurimento di "assistente linguistico", per i quali non è previsto un corrispondente "profilo di ruolo" inserito in una corrispondente Famiglia professionale, ne è ammessa la partecipazione alle procedure per il passaggio all'Area dei funzionari, Famiglia professionale delle professionalità socio-assistenziali, culturali e linguistiche, nel profilo di ruolo di funzionario linguistico.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI ASSISTENTI

Del contingente di **35** posti utili per le progressioni dall'Area degli Operatori all'Area degli Assistenti, considerate le vacanze d'organico nelle Famiglie professionali e nei profili di ruolo degli Uffici che hanno sede nella Provincia autonoma di Bolzano, nessun posto è stato destinato ai passaggi del personale che presta ivi servizio.

Il contingente di 35 posti è così ripartito tra Famiglie professionali e profili di ruolo:

- Famiglia professionale amministrativa e della comunicazione: **22** posti:
 - assistente amministrativo 22 posti
- Famiglia professionale tecnico-informatica: **13** posti:
 - assistente tecnico 5 posti
 - assistente informatico 5 posti
 - assistente agli equini 3

Criteria di valutazione delle candidature

Sono individuati i seguenti criteri per valutare le candidature:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, fino a 30 punti;
- b) titolo di studio, fino a 25 punti;
- c) competenze professionali, fino a 45 punti.

a) Esperienza maturata nell'area di provenienza

Il punteggio dell'esperienza maturata è attribuito in base al numero di anni di servizio, anche a tempo determinato, con formale ed effettivo inquadramento nell'area di appartenenza. È attribuito 1 punto per ciascun anno, fino ad un massimo di 30 punti.

Si considera l'anzianità maturata presso l'Amministrazione civile dell'interno o altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del d. lgs. n. 165/2001, fino alla data di scadenza della procedura.

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI ASSISTENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI:

- nell'Area degli Assistenti;
- nelle Aree confluite nell'Area degli Assistenti in base a quanto previsto dall'art. 18, comma 3 del CCNL comparto Funzioni centrali del 9 maggio 2022;
- in equivalenti aree/categorie/qualifiche di altri comparti.

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI ASSISTENTI:

- nell'Area degli Operatori
- nelle Aree confluite nell'Area degli Operatori in base a quanto previsto dall'art. 18, comma 3 del CCNL comparto Funzioni centrali del 9 maggio 2022;
- in equivalenti aree/categorie/qualifiche di altri comparti.

Le frazioni di anno vengono calcolate in dodicesimi; il mese si considera convenzionalmente di 30 giorni; il periodo da 1 a 15 giorni non si prende in considerazione; il periodo da 16 a 30 giorni si



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

considera come mese intero. La medesima regola si applica ai periodi di aspettativa di cui agli articoli 7 e 8 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro integrativo del CCNL 1998-2001 del personale del Comparto Ministeri, sottoscritto in data 16 maggio 2001, e agli articoli 40, 41, 42 e 44 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018, fatte salve le specifiche disposizioni normative e contrattuali che ne dispongano la computabilità ai fini dell'anzianità di servizio.

Ai fini del calcolo dell'esperienza si tiene conto della decorrenza economica dell'inquadramento. L'esperienza è valutata anche se maturata in posizione di aspettativa, comando, distacco o fuori ruolo o altra posizione giuridica presso altra pubblica amministrazione o altro ente.

Nelle ipotesi di ricostituzione del rapporto di lavoro si prende in considerazione anche il periodo di servizio svolto nei ruoli dell'Amministrazione civile antecedentemente alla cessazione dal servizio.

Il servizio prestato come militare di leva - laddove svolto in coerenza con le disposizioni all'epoca vigenti - si computa solo se svolto in posizione di aspettativa o congedo successivamente all'assunzione in servizio.

b) Titolo di studio

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione del titolo di studio è di 25 punti. Per l'attribuzione del punteggio sul titolo di studio, posseduto alla data di scadenza della domanda di partecipazione alla presente procedura, si fa riferimento a:

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI ASSISTENTI ALL'AREA DEI FUNZIONARI:

- | | |
|---|-----------|
| a) diploma di qualifica professionale conseguito alla fine di un corso di studi di durata triennale o equivalente | 18 punti; |
| a) diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale): | 20 punti; |
| b) laurea breve (triennale) o di primo livello: | 22 punti; |
| c) laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale o specialistica, laurea specialistica a ciclo unico: | 25 punti. |

PASSAGGI DALL'AREA DEGLI OPERATORI ALL'AREA DEGLI ASSISTENTI:

- | | |
|---|-----------|
| a) diploma di scuola secondaria di primo grado | 18 punti; |
| b) diploma di qualifica professionale conseguito alla fine di un corso di studi di durata triennale o equivalente | 20 punti; |
| c) diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale): | 25 punti. |

È valutato il titolo di studio più elevato posseduto dal candidato. Se si posseggono due o più titoli di studio della stessa tipologia (*ad esempio, due differenti diplomi di scuola secondaria di secondo grado*) i punti attribuiti sono i medesimi di chi abbia conseguito un unico titolo di studio della stessa tipologia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

c) Competenze professionali

Il punteggio massimo conseguibile per la valutazione delle competenze professionali attinenti per materia al profilo posseduto è di 45 punti, per le quali si tiene conto:

- fino ad un massimo di 5 punti per i titoli di studio universitari e post-universitari ulteriori rispetto a quelli previsti al paragrafo precedente e delle abilitazioni professionali;
- fino ad un massimo di 40 punti della media dei punteggi derivanti delle ultime tre valutazioni annuali conseguite negli anni 2023 - 2024 - 2025.

A ciascun titolo dichiarato attinente per materia al profilo posseduto sarà attribuito il punteggio sottoindicato:

- a) ulteriore diploma universitario: 1 punto;
- b) ulteriore laurea breve (triennale) o di primo livello: 1 punto;
- c) ulteriore laurea magistrale o laurea specialistica che non sia la naturale prosecuzione del titolo di cui alla precedente lettera b) o laurea vecchio ordinamento: 1,5 punti;
- d) master di I livello: 0,50 punto;
- e) master II livello: 1 punto;
- f) diploma di specializzazione: 2,5 punti;
- g) corso di perfezionamento, con esame finale: 1 punto;
- h) dottorato di ricerca: 3 punti;
- i) abilitazioni professionali conseguite previo superamento di un esame di Stato: 1 punto.

I titoli sono valutati esclusivamente se conseguiti presso istituzioni universitarie, pubbliche o private. I titoli di cui alle lettere da d) a i) saranno valutati solo se acquisiti previo conseguimento di un titolo universitario.

Non saranno presi in considerazione titoli di studio diversi ed ulteriori rispetto a quelli espressamente sopra indicati.

Per il computo della valutazione personale si fa riferimento alla media dei punteggi derivanti delle tre valutazioni annuali conseguite nel triennio 2023 - 2024 - 2025 in applicazione del sistema di valutazione dell'Amministrazione civile:

a.	Giudizio eccellente	40	punti;
b.	Giudizio ottimo	35	punti;
c.	Giudizio adeguato	30	punti;
d.	Giudizio non valutato	25	punti.

La fattispecie di cui alla lettera d) riguarda tipologie previste per legge e il punteggio è attribuito a condizione che il dipendente non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari nello svolgimento delle conseguenti attività.

Nei casi in cui non dovesse essere disponibile la valutazione relativa ad uno o più degli anni del suddetto triennio (*ad esempio, ove il periodo lavorato nell'anno sia risultato inferiore al minimo periodo temporale previsto dal sistema di valutazione*) potrà farsi riferimento, a ritroso, anche alle valutazioni per l'attività prestata in anni precedenti al 2023 fino al raggiungimento delle tre valutazioni richieste dalla presente procedura.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile

Per il personale in comando o assegnazione temporanea presso altre amministrazioni, si farà riferimento ai punteggi conseguiti nell'amministrazione ove il servizio è prestato, i quali sono riparametrati in base alla metrica di valutazione adottata presso l'Amministrazione civile dell'interno.

Punteggio finale conseguito

Il punteggio finale riportato da ciascun candidato è ottenuto come somma dei tre punteggi riportati su ciascuno dei criteri di cui ai paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

A parità di punteggio costituiscono titolo preferenziale:

- la maggiore anzianità di servizio prestato nei ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno;
- l'esperienza maturata con distacco all'estero, in relazione al periodo di effettivo servizio svolto all'estero, comunque non inferiore ad un anno continuativo, senza demerito, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2014, n. 184, recante il "*Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali o Stati esteri*";
- la minore età anagrafica.